

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

73 del 06/07/2023

Oggetto: *Comunicazione del Presidente*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **6** del mese di Luglio alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 29/06/2023 prot. n. 20130 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x

Fra gli assenti risultano i signori: Candido – Abbate – Randazzo – Anania

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa M. Micalizzi

In continuazione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri scrutatori Cucinella, Anselmo e Mazzola

Sono presenti, altresì, l'ing. Emanuele Lo Biundo e il Presidente dei Revisori dei Conti, dott. Ferrarello

Il **Presidente**, prima di procedere con il successivo punto all'o.d.g., rivolge un pensiero, a nome di tutto il Consiglio Comunale, per la scomparsa del dott. Clemente Maniaci, padre del Sindaco di Terrasini e persona con un passato politico di tutto rispetto.

IL CONSIGLIO OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO

Il **Presidente** comunica di aver ricevuto dal Dr Toni Luppino una nota con la richiesta di darne lettura in Consiglio Comunale, dalla quale si evince che quest'anno ricorre il 50° anniversario delle Radio Libere e, nella quale è menzionato il fondatore di "Radio Out" Peppino Impastato, ucciso dalla mafia nel 1978.

Chiede di intervenire il **capogruppo Manzella** ricordando altre radio come "Radio Cinisi Centrale" e in particolare radio "Dimensione suono" attraverso le quali, oltre la musica, si affrontavano tematiche importanti di interesse collettivo.

Il **Presidente** ringrazia la famiglia Impastato in particolare Luisa Impastato per il suo intervento in aula che sarà riportato in calce al presente atto.

Si passa all'ordine del giorno

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 2: comunicazioni del Presidente. Avevamo preparato una scaletta, ma ci sono sempre gli imprevisti e gli intoppi, come abbiamo appeso qualche minuto fa. È venuto a mancare, è passato a miglior vita il papà del Sindaco di Terrasini Giosuè Maniaci, il Dottore Clemente Maniaci, persona che sicuramente non ha bisogno di presentazioni perché sicuramente lo conoscevamo, una persona con un passato politico di tutto rispetto e anche professionalmente, facendo il biologo, sicuramente che abbiamo avuto sempre un'interlocuzione con questa persona e sicuramente siamo tutti d'accordo che ci uniamo al dolore della famiglia Maniaci e quindi vorrei proporre un minuto di

silenzio per il Dottore Clemente Maniaci.

IL CONSIGLIO OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO

PRESIDENTE:

Grazie Consiglieri. Passiamo a un'altra comunicazione da saletta. Come avevo informato nella conferenza dei capigruppo, sono stato contattato da un signore, Tonino Luppino di Sapri, provincia di Salerno, perché ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario delle radio libere. In occasione di questo anniversario noi a Cinisi abbiamo avuto Peppino Impastato, nostro concittadino, che è stato anche uno dei fondatori delle radio libere e quindi mi ha pregato di leggere una comunicazione perché a livello nazionale ci sarà una, come dire, un ricordo globale su tutto il territorio, quindi vado a leggere questa comunicazione. Quest'anno cade il 50° anniversario delle radio in FM, 1973/2023. Fu il potentino Bonaventura Postiglione, detto Nino, a creare la prima radio libera in Italia, registrando il 26 gennaio del 1973 presso la Camera di Commercio di Potenza. La ditta Radio Diffusione che poi sarebbe diventata Radio Potenza Centrale, oggi la radio più ascoltata in Basilicata e molto seguita anche in altre Regioni del sud. Nino Postiglione volato in cielo del 2013, dopo il riconoscimento del 2021 da parte della REA Radiotelevisione Europee Associate, che raggruppa 425 radio tv in tutta la penisola, ha tolto la primogenitura radiofonica a radio Milano International e a Radio Parma. Per quanto riguarda le radio libere, ma libere veramente, come cantava Eugenio Finardi con la sua famosa canzone "la radio", esse rivestirono un ruolo decisivo nella rivolta studentesca e nella lotta alla mafia, basta ricordare la bolognese Radio Alice e Radio Aut, di Peppino Impastato, ucciso dalla mafia nel 1978. Il periodo di libertà d'antenna, sancita dalla celebre sentenza della Corte Costituzionale del 28 luglio 1976, fu mitico perché fece uscire dalla clandestinità i pionieri dell'etere e fu un fenomeno che caratterizzò, dal punto di vista sociale, culturale e politico i decenni a venire. La stagione delle radio libere è stata una magica stagione di libertà, di pensiero e di imprese che onerò gli articoli 21 e 41 della nostra Costituzione repubblicana, nata dalla resistenza. Oltre al primo pioniere dell'etere, Nino Postiglione e Peppino Impastato, l'hanno menzionato Vasco Rossi di Zocca, Modena, primo disc jockey, delle radio in FM; Tonino Luppino di Sapri, Salerno, primo libero radiocronista a intervistare il 17 gennaio 1979 Papa Karol Wojtyla, dopo appena tre mesi di pontificato e la Materana Rachele Laino, la mistica signora Lina di Radio Emme. Va aggiunto, per concludere, che il Consiglio regionale della Campania ha approvato, ad unanimità, nel mese di luglio del 2022, la proposta di legge depositata dall'onorevole Tommaso Pellegrino che istituisce il 28 luglio come giornata celebrativa delle radio libere. Dunque una legge regionale pilota per ricordare un evento di liberazione, la sentenza della Corte Costituzionale numero 202 del 28 luglio 1976, che sancì la legittimità di trasmissione radiofoniche purché in ambito locali. Cordiali saluti, Dottore Tonino Luppino, Consigliere Nazionale della REA Radiotelevisioni Europee Associate. Questo era quello che ci tenevano che io comunicassi al Consiglio Comunale. Scusate perché Peppino Impastato, come sappiamo, è stato uno dei pionieri delle radio

libere, siamo a Cinisi, l'aula Peppino Impastato è intitolata a lui e quindi siamo stati coinvolti in questo messaggio nazionale. Ho invitato e ringrazio la famiglia Impastato per la loro presenza perché essendo la nipote, era giusto che fosse anche qui stasera e quindi grazie per l'attenzione e, se siamo tutti d'accordo, volevo anche ricordare Peppino Impastato rivolgendogli veramente un applauso per tutto quello che ha fatto. Bene, grazie. Grazie Luisa per la tua presenza. Sì, prego, su questo, prego, prego Consigliere Manzella.

MANZELLA:

Grazie Presidente. Allora diciamo oltre a Peppino Impastato e Radio Aut, che hanno fatto un lavoro esemplare, sono stati gli unici a fare radio e fare emergere alcune tematiche molto importanti nel nostro territorio, ma ci sono state anche altre radio da ricordare nel FM, c'è stato Radio Cinisi Centrale, Radio Antenna sud, c'è stato Radio Dimensione Suono, che io sono stato fra i promotori negli anni '90 con Benedetto Mangiapane, con Benedetto Randazzo e Jack La Fata. Noi là facevamo anche servizio pubblico, facevamo interventi, anche interventi sociali, una volta abbiamo invitato la Giunta a venire a parlare in radio per le problematiche. Quindi, quell'aria degli anni '90 era un'aria magica perché avevamo avvicinato, i ragazzi si avvicinavano a noi con la musica, con l'attrazione e era meraviglioso sentire la tua voce al di fuori dei confini di Cinisi che noi, con le nostre piccole radio, fatte molto in economia, a volte autogestite e auto-fatte, diciamo noi compravamo i prezzi e li montavamo noi, quindi tutto questo era tutta un'atmosfera che oggi è quasi, sembra distante anni luce, era bello. Poi è arrivata la legge Mammi, che doveva regolamentare tutte le frequenze e ha distrutto il mondo delle radio e il mondo libero perché là, in quel momento le radio libere trasmettevano un messaggio, oltre alla musica, un messaggio sociale, si metteva a contatto, ogni Paese aveva la sua radio addirittura a Cinisi ce ne erano due contemporaneamente, quindi si creava una competizione e quant'altro. Peccato per quel mondo ormai trascorso e quindi era giusto, mi sembrava giusto ricordare anche chi ha fatto a radio anche a Cinisi e sono stati molti ragazzi, ormai grandicelli, che hanno vissuto questa esperienza bellissima. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. Sicuramente hanno seguito le orme di Peppino Impastato. Se Luisa vuole intervenire, non so se vuole dire qualcosa, Luisa. Prendi un microfono, così magari viene registrato.

LUISA

IMPASTATO:

No, io volevo ringraziarvi per questo invito, per questo contributo alla memoria di Peppino e ricordarlo a Cinisi, in questo luogo in particolare, è sempre un senso forte non solo perché Peppino, quest'aula è stata intitolata a Peppino, perché Peppino è morto ed è stato eletto Consigliere Comunale perché poi, tra l'altro mio padre mi raccontava che l'esperienza di Radio Aut nasce proprio a partire da questa stanza quando hanno, insieme ai suoi compagni Peppino ha organizzato il primo concerto e da cui poi ha avuto origine Radio Aut, quindi insomma per noi è un motivo di gratitudine questo contributo, quindi grazie.

PRESIDENTE:

Va bene, se non ci sono altri interventi, possiamo andare avanti. Intanto diamo il benvenuto alla Dottoressa Vitale, bene arrivata.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

1. *Che la presente deliberazione :*

2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

▣ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

▣ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 12/07/2023.*

Lì _____

Il Segretario Comunale
